



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 6 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO
DELLE AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO**

Assunto il 04/12/2025

Numero Registro Dipartimento 2488

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18584 DEL 04/12/2025

Oggetto: Erogazione saldo dei contributi per ripiano perdite di esercizio 2023 a favore delle Aziende del S.S.R.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n.354/1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. n.206/2000;
- il D.Lgs.n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la legge 23 dicembre 1978 n. 833 di "Istituzione del Servizio Sanitario nazionale";
- il D.Lgs. n. 502 del 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421, e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- l’art. 66 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che regola la disciplina del servizio di tesoreria unica per le Regioni a Statuto ordinario;
- l’articolo 77-quater del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/2008, relativa all’estensione del sistema di tesoreria unica mista e alle nuove procedure di accreditamento delle risorse finanziarie destinate agli enti del comparto sanitario;
- le circolari del Ministero dell’Economia e della Finanze nn. 41, 42 e 43 del 16.12.2024, a mezzo delle quali è stato comunicato che tutti i conti presso le sezioni della Tesoreria dello Stato (Banca d’Italia), a partire dal 1° gennaio 2025, saranno identificati da un nuovo codice IBAN e non potranno più essere utilizzati il numero di contabilità speciale e nemmeno l’IBAN associato ad esso;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 che all’art. 20, comma 2, lettera a) che stabilisce tra l’altro, che le regioni devono accertare ed impegnare l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell’esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard;
- la L.R. 1dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - anno 2025” e la conseguente circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 113 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il nuovo Regolamento n. 11/2024 approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 24/10/2024 e pubblicato sul BURC n. 222 del 24/10/2024 recante “Modifica del Regolamento di Organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572 e il successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare”, nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del dirigente titolare, per la durata di anni uno, salvo l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i;

- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;

- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024–integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2;

VISTE, altresì

- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;

- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTO il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

RICHIAMATO, in particolare, il Titolo II (artt. dal 19 al 35) del predetto decreto, che trova applicazione nei confronti degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale e disciplina le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci dei predetti enti, nonché detta i principi contabili cui devono attenersi gli stessi per l’attuazione delle disposizioni ivi contenute;

PRESO ATTO CHE ai sensi degli art. 22 e 32 del D.Lgs. n. 118/2011, la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione redige e predispone tutta la documentazione afferente il bilancio d’esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale, in coerenza con le risultanze contabili dei modelli ministeriali CE e SP individuati con il codice “999”, redatti mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende del S.S.R.;

TENUTO CONTO dei seguenti provvedimenti commissariali:

- DCA n. 268 del 18/09/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di esercizio della GSA anno 2023;
- DCA n. 269 del 02/09/2024 con cui è stato approvato il Bilancio Consolidato del SSR anno 2023;
- DCA n. 292 del 07/10/2024 con cui è stata effettuata la Presa d’atto del verbale del 07/10/2024 del Terzo Certificatore avente ad oggetto: *Verbale dell’attività svolta ai sensi dell’art. 22, comma 3, lettera d) del D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 – Bilancio di esercizio della gestione Sanitaria Accentrata – Anno 2023*”;
- DCA n. 323 del 16/10/2024 con cui è stata effettuata la Presa d’atto della Relazione del 15/10/2024 del Terzo Certificatore avente ad oggetto: “Relazione sulle procedure richieste dal Responsabile Regionale della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 del SSR” e della rettifica e integrazione del decreto n.13227 del 20/09/2024 avente ad oggetto “Adozione del Bilancio Consolidato SSR anno 2023”;

CONSIDERATA

- l’esistenza di procedure esecutive nei confronti delle Aziende del SSR, con conseguente pignoramento delle risorse finanziarie presso la maggior parte degli istituti tesoriere e l’ammontare delle somme vincolate;
- la necessità di ricorrere all’utilizzo dell’anticipazione di liquidità presso il tesoriere per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e la conseguente esposizione debitoria;
- la definizione della procedura di circolarizzazione del debito pregresso di cui al DL 146/2021 al fine di chiudere le effettive posizioni debitorie delle Aziende del SSR e sostenere il relativo pagamento;
- il mancato rispetto dell’indice di tempestività dei pagamenti ed il conseguente obiettivo di intervento sull’abbattimento dello stock di debito residuo;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del DL 145 del 18 ottobre 2023, art. 9 comma 9, le regioni determinano il finanziamento degli Enti dei propri Servizi sanitari regionali, assegnando le relative quote con uno o più atti, ivi comprese le eventuali rimodulazioni del finanziamento fra gli enti stessi, allo scopo di favorirne l'equilibrio di bilancio e ai fini del generale equilibrio del bilancio consolidato del Servizio sanitario regionale;
- l'Ente Regione è portatore di “funzioni tutorie” in ordine al ripristino degli equilibri, sia di supporto finanziario (regioni) che della garanzia delle prestazioni costituzionalmente necessarie, e alla sovraintendenza all'erogazione dei LEA (per lo Stato, cfr. art. 117, comma 2, lett. m) Cost. in punto di competenza, l'art. 120 in merito al potere sostitutivo e l'art. 119, in punto di autonomia e finanziamento solidale;
- le situazioni di disavanzo sanitario possono determinare l'obbligo della finanza statale e successivamente regionale di intervenire a garanzia dei LEA (art. 119 comma 5 Cost.): così lo Stato deve garantire la tenuta complessiva del sistema sanitario regionale (così come accaduto con la con l'art. 1, comma 796, lettera b), Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- per altro le regioni provvedono con appositi decreti di assegnazione dei contributi a ripianare le perdite dei singoli enti (cfr. art. 29, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 118/2011 a garanzia dell'erogazione dei LEA, per ridurre l'ammontare dei debiti pregressi, tensioni di cassa o economiche che possono impedire la prosecuzione del ciclo di produzione/erogazione;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, senza restituzione a fine esercizio, va a confermare la permanente carenza di liquidità, sintomo di un grave squilibrio di cassa, e dunque i trasferimenti regionali non risultano sufficienti a far fronte ai pagamenti programmati;

Inoltre, il precipuo fine è quello di:

- ridurre l'esposizione delle aziende con il tesoriere e tenuto conto che le anticipazioni di liquidità sono legate all'euroribor a 3 mesi che a sua volta ha subito forti incrementi negli ultimi anni;
- migliorare l'indice di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 e dunque la necessità di dover ricondurre l'attività amministrativa entro i termini previsti dalla direttiva europea in materia di tempi di pagamento, nell'ambito di una procedura di infrazione ove il nostro Paese è stato condannato «proprio per il ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali, e in particolare per i ritardi nel settore sanitario»;
- superare la carenza di liquidità in cui le aziende versano ed evitare il blocco dei pagamenti verso i fornitori di beni e servizi, degli stipendi del personale dipendente e convenzionato, prevenire l'insorgenza di possibili contenziosi, l'aggravarsi di ulteriori oneri da contenzioso, interessi di mora, spese legali, interessi per anticipazione di tesoreria con una inevitabile ricaduta sulle perdite di esercizio degli Enti del SSR presenti e future;

CONSIDERATO CHE

- con DCA n. 216 del 24/04/2025 è stata disposta l'inclusione dell'INRCA di Cosenza nell'area di consolidamento del Servizio Sanitario Regionale, andando ad integrare e modificare il DCA n. 204 del 07.08.2024 rettificato dal DCA n. 267 del 18.09.2024;
- il Presidio Ospedaliero di Ricerca (POR) INRCA di Cosenza è organicamente inserito nella programmazione ospedaliera regionale come da previsione del Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR n. 64/2016 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO CHE:

- l'INRCA ha presentato, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.n.288/2003, in data 13/02/2025, prot. n. 0005532/2025, il Piano di Sviluppo per il presidio ospedaliero di Cosenza e il relativo piano economico-finanziario, a valenza triennale 2025-2027;
- con il DCA n. 214 del 17 aprile 2024, è stato approvato lo schema di “Accordo di collaborazione tra la Regione Calabria, l'IRCSS-INRCA e la Regione Marche”, in conformità all'articolo 13, comma 3 septies, del D. Lgs. 16 ottobre 2003, n.288, modificato dal D. Lgs. 23 dicembre 2022, n.200;

- successivamente con il repertorio n. 2239 del 28 aprile 2025, è stato siglato un accordo di collaborazione tra la Regione Calabria, l'INRCA e la Regione Marche;

VISTO l'articolo 7 comma 3 septies del D. lgs 200/2022 che riafferma la necessità di specifici accordi tra le regioni in cui insistono diverse sedi di un Irces “*per definire un piano di sviluppo valido per le diverse sedi anche con riferimento ad un sistema di accreditamento uniforme, disciplinando l'implementazione dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti, i piani assunzionali e disciplinando la copertura di perdite di bilancio o di squilibri finanziari, anche relative all'attività di ricerca*”;

VISTO l'Art. 10 - Norme transitorie e finali del predetto accordo n. 2239 del 28 aprile 2025 che cita testualmente: “*Al fine di garantire la continuità amministrativa di INRCA, Regione Calabria si impegna a corrispondere a INRCA le quote relative alle partite contabili sospese a partire dal 2019, tenuto conto dell'incidenza negativa della pandemia COVID 19 sui livelli di produzione e della ricostruzione congiunta degli atti amministrativi pertinenti. Ciò anche considerati i numerosi inviti rivolti a Regione Calabria e a Regione Marche dai Ministeri Affiancati, Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze, affinché venga superata l'incertezza che si è determinata. Le partite contabili di cui trattasi sono regolate con le medesime modalità e tempi previsti per gli altri Enti del SSR Regione Calabria. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla vigente normativa in materia*”.

PRESO ATTO di quanto disposto dal DCA n. 314 del 03/12/2025 avente ad oggetto:*Assegnazione contributi ripiano perdite di esercizio 2023 a favore delle aziende ed enti del S.S.R.*:

- che prende atto delle risultanze contabili del bilancio di esercizio gestionale dell'Inrca - POR di Cosenza per l'esercizio 2023;
- e subordina l'erogazione dei contributi per ripiano perdite 2023 dell'Inrca – POR di Cosenza all'esito della verifica degli acconti già erogati e contabilizzati nella voce di Stato Patrimoniale PDA110 - D.III.6) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma.

CONSIDERATO improrogabile trasferire alle Aziende sanitarie ed ospedaliere risorse finanziarie complessive pari a Euro 74.098.110,00 a titolo di saldo del contributo per ripiano delle perdite d'esercizio 2023, secondo l'allegata “Tabella C”, che fa parte integrante e sostanziale del citato provvedimento commissoriale n 314 del 03/12/2025, al netto dell'importo relativo all'INRCA - POR di Cosenza e di quanto dovuto all'Azienda Ospedaliero Universitaria “R. Dulbecco” di Catanzaro che verranno trasferiti con successivi provvedimenti;

ACCERTATO CHE per la su esposta finalità risultano disponibili risorse fiscali determinate per un importo complessivo pari a € 118.250.000,00 così distinte sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione della Regione Calabria:

- capitolo di spesa U6101012001 “*Spesa per la copertura dei disavanzi di gestione anno 2018 add. Irpef*” - *Spese per la copertura dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria la cui copertura finanziaria è assicurata con i provvedimenti tributari assunti in materia di addizionale irpef (art. 1 della legge regionale 7 agosto 2002, n. 30; art. 18, comma 1, della l.r. 11/01/2006 n. 1) per un importo di € 90.791.000,00;*
- capitolo di spesa U6101018001 “*Spesa per la copertura dei disavanzi di gestione anno 2018 Irap*” - Spese per la copertura dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria la cui copertura finanziaria è assicurata con i provvedimenti tributari assunti in materia di irap (art. 33 della legge regionale 12 giugno 2009, n. 19) per un importo di € 27.459.000,00;

CONSIDERATO CHE l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinati la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO CHE

- in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, le coperture finanziarie indicate nel presente provvedimento, sono state accertate ed impegnate con i decreti dirigenziali rappresentati nell'allegata “Tabella A” ed analiticamente ivi indicati;

- a sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria in base agli impegni di spesa riepilogati nell'allegata "Tabella A", assunti sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale per far fronte al pagamento a favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall' art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 12.627 del 03/12/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, individuato con decreto n. 4891 del 10/04/2024, che attesta la regolarità amministrativa, nonché la correttezza e la legittimità dell'istruttoria svolta per il presente provvedimento, indispensabile per assicurare, in assoluta continuità, il corretto funzionamento e finanziamento delle Aziende della salute calabrese e, con esso, l'esigibilità dei livelli essenziali di assistenza alla popolazione tutta;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrale, sostanziale e inscindibile:

DI DARE ESECUZIONE a quanto disposto dal DCA commissario n. 314 del 03/12/2025 avente ad oggetto:Assegnazione contributi ripiano perdite di esercizio 2023 a favore delle aziende ed enti del S.S.R.;

DI PRENDERE ATTO di quanto stabilito con il predetto DCA n. 314 del 03/12/2025 che subordina l'erogazione dei contributi per ripiano perdite 2023 all' Inrca – POR di Cosenza all'esito della verifica degli acconti già erogati e contabilizzati nella voce di Stato Patrimoniale PDA110 - D.III.6) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma dell'Ente medesimo;

DI TRASFERIRE alle Aziende sanitarie ed ospedaliere risorse finanziarie complessive per **Euro 74.098.110,00** a titolo di saldo del contributo per ripiano delle perdite d'esercizio 2023, secondo quanto disposto dalla "Tabella C", che fa parte integrante e sostanziale del citato provvedimento commissario n. 314 del 03/12/2025, al netto dell'importo relativo all'INRCA - POR di Cosenza pari a € 3.985.525,19;

DI STABILIRE che il contributo per ripiano perdite di esercizio 2023 assegnato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "Renato Dulbecco" di Catanzaro verrà trasferito con successivo provvedimento;

DI LIQUIDARE l'importo complessivo di **Euro 74.098.110,00** a favore dei beneficiari riportati nell'allegata "Tabella A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sull' impegno di spesa n. 1356/2024 ed il capitolo U6101012001 del bilancio regionale 2025, giusta distinta di liquidazione n. 12.627 del 03/12/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento per un importo complessivo di **Euro 74.098.110,00** a favore dei beneficiari riportati nell'allegata Tabella "A", utilizzando le nuove coordinate IBAN dei conti accessi dalle Aziende ed Enti del SSR presso le sezioni della Tesoreria dello Stato (Banca d'Italia), come disposto dalle circolari MEF;

DI PRECISARE CHE, relativamente al presente decreto, si è provveduto agli obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui all' art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

link:

ASP CZ	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/232/54/339
ASP VV	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/233/54/339
ASP RC	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/230/54/339
AO CS	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/235/54/339

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura del Settore proponente, alle Aziende ed Enti del S.S.R.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Aida Chiodi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)

TABELLA A

CODICE AZIENDA	AZIENDA DEL S.S.R.	RISULTATO DI ESERCIZIO BILANCIO 2023	PERDITA DI ESERCIZIO 2023 DA RIPIANARE	CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE DI ESERCIZIO 2023 DELLE AZIENDE DEL S.S.R.						
				U6201021302	MANOVRE FISCALI ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF 2023 - ANNO DI IMPOSTA 2024	MANOVRE FISCALI IRAP 2023 - ANNO DI IMPOSTA 2024	RIPIANO PERDITE INRCA P.O. DI COSENZA	TOTALE CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE 2023		
				QUOTA SOCIALE - SALDO 2023 già erogato	CAPITOLO DI BILANCIO REGIONALE - U6101012001 - IMPEGNO DI SPESA N. 1356/2024	CAPITOLO DI BILANCIO REGIONALE - U6101018001 - IMPEGNO DI SPESA N. 1358/2024	CAPITOLO DI BILANCIO REGIONALE - U0421110301 IMPGNO DI SPESA N. 7254/2024			
201	ASP DI COSENZA	14.234,99		1.545.159,31						
202	ASP DI CROTONE	148.961,63		666.594,74				-	-	
203	ASP DI CATANZARO	- 23.351.850,31	- 23.351.850,31	882.435,16	22.469.415,15			23.351.850,31	22.469.415,15	
204	ASP DI VIBO VALENTIA	- 15.483.953,48	- 15.483.953,48	182.524,41	15.301.429,07			15.483.953,48	15.301.429,07	
205	ASP DI REGGIO CALABRIA	- 4.361.632,39	- 4.361.632,39	334.802,95	4.026.829,44			4.361.632,39	4.026.829,44	
912	AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA	- 32.300.436,34	- 32.300.436,34		32.300.436,34			32.300.436,34	32.300.436,34	
914	AOU R. DULBECCO	- 24.493.282,90	- 24.493.282,90		16.692.890,00	7.800.392,90		24.493.282,90		
915	AO REGGIO CALABRIA	26.055,69						-	-	
917	Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero	543.400,19				-		-	-	
GSA 000	GESTIONE SANTIARIA ACCENTRATA	139.404.254,88				-		-	-	
	RIEPILOGATIVO REGIONALE	40.145.751,96		3.611.516,57	90.791.000,00	7.800.392,90		99.991.155,42	74.098.110,00	
	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO	692.890,32								
999	CONSOLIDATO REGIONALE	39.452.861,64								
916	INRCA P.O. di COSENZA	- 3.985.525,19	- 3.985.525,19				3.985.525,19	3.985.525,19		
			- 103.976.680,61	3.611.516,57	90.791.000,00	7.800.392,90	3.985.525,19	103.976.680,61	74.098.110,00	